

ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA



Dal debutto, avvenuto nel 1981 nella splendida cornice del Teatro Bibiena di Mantova, un gioiello di architettura e luogo ideale per la musica cameristica, l'Orchestra da Camera di Mantova (Ocm) si è imposta all'attenzione generale per quelle che ancora oggi sono le sue qualificanti caratteristiche: brillantezza tecnica, assidua ricerca della qualità sonora, particolare sensibilità ai problemi stilistici.

Nel corso dell'ormai ventennale vita artistica, l'Orchestra da Camera di Mantova ha collaborato con direttori e solisti di fama internazionale (Salvatore Accardo, Gidon Kremer, Shlomo Mintz, Mischa Maisky, Giuliano Carmignola, Bruno Canino, Uto Ughi, Michele Campanella, Katia e Marielle Labèque, Maria Tipo, Alexander Lonquich, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, gli indimenticabili Severino Gazzelloni e Astor Piazzola, tra gli altri), svolgendo un'attività che l'ha vista protagonista di innumerevoli concerti in Italia e all'estero. Negli ultimi anni, l'Orchestra da Camera di Mantova si è esibita nei teatri e sale da concerto di molti paesi europei, di Usa, Messico, Sudamerica e Asia. Nel 1996 ha effettuato una tournée in Nord Europa unitamente al violinista Uto Ughi su invito della Farnesina per rappresentare l'Italia nelle manifestazioni culturali che si sono svolte in occasione del semestre di presidenza Italiana al Consiglio d'Europa. Tra il 2002 e il 2004 l'Ocm, con il suo direttore principale, Umberto Benedetti Michelangeli, e affiancata da alcuni tra i più rinomati solisti italiani, ha dato vita al Progetto Beethoven, rivisitazione dell'integrale dei capolavori orchestrali del genio di Bonn. La lettura innovativa, che trae spunto dalle più recenti e avvertite

acquisizioni storico-critiche, e la rinnovata espressività che ne scaturisce sono valse all'intero progetto l'accoglienza più calda e convinta da parte di pubblico e critica.

Nella stagione 2003/2004 l'orchestra ha iniziato un nuovo progetto dedicato ai Concerti per pianoforte di W. A. Mozart, con il pianista Alexander Lonquich nella veste di direttore e solista. Il ciclo mozartiano ha debuttato nel maggio 2004 al Parco della Musica di Roma e, dalla stagione 2004/2005, viene proposto nell'ambito di vari cartelloni concertistici italiani.

Dal 2004, inoltre, ha preso avvio un ciclo incentrato sulla produzione sacra di W. A. Mozart, che vede l'Orchestra da Camera di Mantova impegnata, sino al 2007, nell'Abbazia di Chiaravalle a Milano e in diverse altre città italiane.

L'Orchestra da Camera di Mantova si presenta spesso in pubblico senza direttore; in questi casi Carlo Fabiano, Direttore Artistico del complesso, svolge insieme i ruoli di primo violino e maestro concertatore, ripristinando la settecentesca figura del *Konzertmeister*. L'Ocm ha effettuato registrazioni televisive e radiofoniche per la RAI, la Bayerischer Rundfunk e la Rsti. Da oltre dieci anni a questa parte, è impegnata nel rilancio delle attività musicali nella propria città, dove realizza una stagione concertistica, *Tempo d'Orchestra*, che ospita regolarmente i principali solisti della scena internazionale, prestigiosi gruppi cameristici, importanti orchestre italiane ed estere. All'Orchestra da Camera di Mantova - nelle figure di Carlo Fabiano, suo fondatore, direttore artistico e primo violino, e di Umberto Benedetti Michelangeli - è stato assegnato nel 1997, dalla critica musicale italiana, il Premio Franco Abbiati, «per la sensibilità stilistica e la metodica ricerca sulla sonorità che ripropone un momento di incontro esecutivo alto tra tradizione strumentale italiana e repertorio classico».

CARLO FABIANO

Violino Concertatore



Carlo Fabiano ha iniziato gli studi musicali all'Istituto Lucio Campiani di Mantova ma solo dopo aver incontrato il violinista Franco Claudio Ferrari, divenuto poi suo maestro e guida, ha deciso di fare della musica il centro della sua vita. Ha abbandonato così gli studi universitari per dedicarsi esclusivamente al violino e, dopo essersi diplomato al Conservatorio della sua città, ha occupato la cattedra che fu del suo maestro, calandosi nel ruolo di docente, che continua attualmente a svolgere. In seno a diverse orchestre sinfoniche e formazioni cameristiche, ha realizzato

un'intensa attività in molti paesi d'Europa, Stati Uniti, Centro e Sud America, Nord Africa e in Asia. Nel 1981 ha dato vita all'Orchestra da Camera di Mantova della quale è da sempre violino concertatore. Insieme al direttore principale, Umberto Benedetti Michelangeli, nel 1997, ha ricevuto dalla critica musicale italiana il prestigioso Premio Franco Abbiati per gli esiti artistici raggiunti con il complesso da lui fondato. Nel 1993, dopo il riconoscimento dell'Orchestra da Camera di Mantova da parte del Ministero dei Beni Culturali, con il sostegno di Enti pubblici e privati, ha ideato e realizzato "Tempo d'Orchestra" una manifestazione concertistica che ha sede nello splendido Teatro Bibiena di Mantova, oltre che in altri spazi del territorio virgiliano, e della quale cura da sempre la direzione artistica.

GABRIELE CARCANO

Pianista

Gabriele Carcano nasce a Torino nel dicembre del 1985. Inizia lo studio del pianoforte all'età di otto anni e dal 1999 studia al Conservatorio G. Verdi di Torino con la Prof.ssa Carla Papini; in questi anni riceverà diverse borse di studio riservate ai migliori allievi del Conservatorio. Si diploma nell'ottobre 2003, a diciassette anni, con il massimo dei voti, lode e menzione speciale, frequentando poi il biennio di specializzazione con Claudio Voghera e la classe di composizione con Daniele Bertotto. Parallelamente studia con Andrea Lucchesini all'Accademia di Pinerolo, con Aldo Ciccolini e, nel settembre 2006, viene ammesso al ciclo di perfezionamento al Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris nella classe di Nicholas Angelich.

Vincitore di numerosi concorsi nazionali nel 2004 ottiene il Premio Casella alla XXII edizione del Premio Venezia debuttando al Teatro La Fenice di Venezia. Tiene numerosi concerti sia da solista che in formazione cameristiche in tutta Italia presso istituzioni quali: Fondazione Teatro La Fenice, Amici della Musica di Mestre,

Amici della Musica di Padova, Accademia Filarmonica di Verona, Ateneo Veneto, Fondazione Cini di Venezia, Amici della Musica di Prato, ecc. in sale e festivals quali: Teatro Romano di Aosta, Teatro Regio e Salone del Conservatorio di Torino, Torino Settembre Musica, Villa Reale di Monza, Auditorium Candiani di Mestre, Sala Michelangeli di Bolzano, Sala Giganti al Liviano di Padova, Sala Maffeiana di Verona, Festival Under 18 di Ischia, Sala Baldini di Roma, ecc. e le sue esecuzioni sono state trasmesse su Radio Tre e Radio-France. Ha esordito come solista nel 2003 con il Concerto in sol magg. di Ravel e nel maggio 2005 ha eseguito il Secondo Concerto di Rachmaninov al Teatro Regio di Torino accompagnato dalla Filarmonica '900 diretta dal M. Laurent Petitgirard, ottenendo un ottimo successo di pubblico e critica. Nel luglio 2006 debutta con un récital interamente beethoveniano al Festival di Montpellier-Radio France, grazie al successo ottenuto viene invitato all'edizione 2007 nella quale suonerà a 2 pianoforti con Aldo Ciccolini. Tra le ultime apparizioni si segnalano la partecipazione al Festival di Musica da Camera Arte Sella-Suoni delle Dolomiti, nella quale ha collaborato con artisti quali: M. Brunello, M. Rizzi, D. Rossi e A. Lucchesini; l'esecuzione con Gianpaolo Bisanti del K415 di Mozart a Torino, un récital per l'Unione Musicale di Torino durante il Festival Schumann, la partecipazione alla rassegna Nuove Carriere del CIDIM e un concerto in duo con la violinista Dora Schwarzberg. Interessato anche al repertorio moderno e contemporaneo ha collaborato con il Fiarì Ensemble di Torino. E' borsista della "De Sono-Associazione per la musica" e della Fondazione CRT.

